

RESPIRO#4

19-29
GIUGNO

2024

MOTUS

CRISTINA
KRISTAL RIZZO

BASEL ZARAA

DOM-

INDUSTRIA
INDIPENDENTE

PARINI SECONDO

LUCIA DI PIETRO

BONO/BURATTINI

PUTACASO E HARI

DONATELLA
MARTINA CABRAS

CREATIVE CAMPUS

CAGLIARI

RESPIRO#4

CALENDARIO

↪ Mercoledì 19

DOM- | CITTÀ CHE CAMMINA,
dalle ore 17 - Stazione RFI,
Piazza Matteotti

↪ Giovedì 20

DOM- | CITTÀ CHE CAMMINA,
dalle ore 17 - Stazione RFI,
Piazza Matteotti

↪ Venerdì 21

DOM- | CITTÀ CHE CAMMINA,
dalle ore 17 - Stazione RFI,
Piazza Matteotti

MOTUS | MDLSX,
ore 21 - Sa Manifattura

INDUSTRIA INDIPENDENTE |
SUPERORGANISMO,
ore 23.30 - Sa Manifattura

↪ Sabato 22

DOM- | CITTÀ CHE CAMMINA,
dalle ore 17 - Stazione RFI,
Piazza Matteotti

CRISTINA KRISTAL RIZZO |
MONUMENTUM DA,
ore 20 - Sa Manifattura

SARA SACCOTTELLI (CREATIVE
CAMPUS) | PARIGI NERA,
dalle ore 20.30 - Sa Manifattura

PARINI SECONDO | SPEED,
ore 22 e 22.30 -
Mercato Cuore

↪ Domenica 23

BASEL ZARAA | DEAR LAILA,
dalle ore 17 alle ore 21 -
Sa Manifattura

CRISTINA KRISTAL RIZZO |
MONUMENTUM DA,
ore 20 - Sa Manifattura

PARINI SECONDO | SPEED,
ore 22 e 22.30 -
Mercato Cuore

↪ Lunedì 24

ANDREA MELIS |
MONSTER SENSUALITY,
ore 19 | Bagni bar Sa Manifattura

BASEL ZARAA | DEAR LAILA,
dalle ore 17 alle ore 21 -
Sa Manifattura

↪ Martedì 25

BASEL ZARAA | DEAR LAILA,
dalle ore 17 alle ore 21 -
Sa Manifattura

LUCIA DI PIETRO |
NOT YOUR CHICORY,
ore 19 - workshop -
Parco di Bonaria

↪ Mercoledì 26

BASEL ZARAA | DEAR LAILA,
dalle ore 17 alle ore 21 -
Sa Manifattura

LUCIA DI PIETRO | NOT YOUR
CHICORY,
ore 19 - workshop +
condivisione - Parco di Bonaria

↪ Giovedì 27

BASEL ZARAA | DEAR LAILA,
dalle ore 19 alle ore 23 - Pride
Village | Parco della Musica

↪ Venerdì 28

BASEL ZARAA | DEAR LAILA,
dalle ore 17 alle ore 21 -
Sa Manifattura

DONATELLA MARTINA CABRAS
| VESTITE D'OMBRA,
ore 18.45 - Orto Botanico
Cagliari

↪ Sabato 29

Campidarte, Ussana

- installazioni
MARCO TÈ (CREATIVE
CAMPUS) | AL PARCO SI MUORE
PER AMORE O PER NOIA

ALBERT MARCI & LAURA
FARNETI | TRANSPARENT

- performance
BASEL ZARAA | DEAR LAILA,
dalle ore 19 alle ore 23

VIOLETTA COTTINI E
CARLOTTA SOFIA GRASSI
(CREATIVE CAMPUS) |
CHINCAGLIERIE,
alle ore 19

THJERZA BALAJ | RUZALKA,
ore 21

- live music
BONO-BURATTINI,
ore 23 - concerto

PUTACASO E HARI,
ore 24 - DJ set

www.giornatedelrespiro.it



RESPIRO#4

Respirare è una conversazione con il paesaggio, un processo del vivente che anima, - insuffla - l'ambiente, poiché da esso trae pulsazioni e possibilità, in una interdipendenza che poggia su un metabolismo cosmico.

Si tratta di un processo poroso: per respirare occorre aria, qualità di legami, di futuri possibili, contesti in cui molte altre persone possono respirare, sperare, e sentire di poter respirare in e attraverso l'altre, in una reciproca accoglienza.

La respirazione impegna tutti gli esseri viventi, contamina il mondo con le esistenze e viceversa dunque compromette, conduce a una messa in gioco collettiva.

Come possono le arti performative ritagliare le proprie (cre)azioni sul presente, mostrarne le ferite, rivendicarne la vulnerabilità esposta?

Senza desideri di esaustività, la quarta edizione del festival Respiro raccoglie e propone artiste che interrogano il contemporaneo con quesiti incalzanti e modalità indocili.

Di Cagliari si mostrano ferite e complessità, dell'arte conflitti irrisolti e lotte gioiose.

È proprio questa l'essenza
di quello che può fare l'arte:
materializzare l'aria, rendere
esplicita e letterale l'atmosfera,
la sua grande diversità, le sue
trasformazioni e dire cosa
produce su di noi

- Marielle Macè

INFO, BIGLIETTERIA E PRENOTAZIONI



Ingresso a pagamento

- DOM- | CITTÀ CHE CAMMINA
- MOTUS | MDLSX
- CRISTINA KRISTAL RIZZO | MONUMENTUM DA
- PARINI SECONDO | SPEED
- BASEL ZARAA | DEAR LAILA
- SABATO 29 | CAMPIDARTE



Ingresso gratuito

- INDUSTRIA INDIPENDENTE | SUPERORGANISMO
- SARA SACCOTTELLI (CREATIVE CAMPUS) | PARIGI NERA
- ANDREA MELIS | MONSTER SENSUALITY
- LUCIA DI PIETRO | NOT YOUR CHICORY
- DONATELLA MARTINA CABRAS | VESTITE D'OMBRA



Accessibile per persone mobilità ridotta

- MOTUS | MDLSX
- CRISTINA KRISTAL RIZZO | MONUMENTUM DA
- PARINI SECONDO | SPEED
- BASEL ZARAA | DEAR LAILA
- SABATO 29 | CAMPIDARTE
- INDUSTRIA INDIPENDENTE | SUPERORGANISMO
- SARA SACCOTTELLI (CREATIVE CAMPUS) | PARIGI NERA
- ANDREA MELIS | MONSTER SENSUALITY
- LUCIA DI PIETRO | NOT YOUR CHICORY
- DONATELLA MARTINA CABRAS | VESTITE D'OMBRA



Interprets Lis

- CRISTINA KRISTAL RIZZO | MONUMENTUM DA

BIGLIETTI

biglietteria@sardeginateatro.it

WhatsApp +39 345 655 0782

Intero - €10

Ridotto - €7 (under 25, over 65, studenti & studentesse)

Ridotto con STcard50 - €5

DA MERCOLEDÌ 19 A SABATO 22 GIUGNO, ORE 17
Partenza Stazione RFI, Piazza Matteotti

Performance / Durata_240' circa



DOM-

LA CITTÀ CHE CAMMINA

La città che cammina è una performance di paesaggio, un viaggio a piedi di circa quattro ore per 18 persone alla volta. Alcune figure solitarie, umane e non umane, vanno a zonzo per la città, percorrendo dimensioni parallele. Attraverso il loro viaggio il paesaggio si apre e si nasconde, agli occhi del pubblico che le segue a distanza, come a spiarle, in bilico tra identificazione e distacco.

DOM- invita un gruppo di artisti e abitanti a essere protagonisti dello spin-off cagliaritano e a raccontarsi per le strade delle città in cui vivono. In un pomeriggio d'autunno dall'andamento sospeso, le pagine di un romanzo collettivo si sparpagliano tra i quartieri, la materialità dei luoghi dissolve la narrazione e le figure diventano lo sfondo da cui osservare il paesaggio, mentre un flusso di coscienza urbano si annoda ai caseggiati popolari, ai canyon e alle tangenziali abbandonate.

La città che cammina is a four-hour landscape performance for a few viewers at a time. Solitary figures, both human and non-human, traverse the city, revealing and concealing the landscape.

Progetto a cura di_DOM-

Ideazione, drammaturgia spaziale e regia_Leonardo Delogu,
Valerio Sirna

Con_Badhie Boongaling, Alberto Massazza, Sylvia Messina,
Sofia Naglieri, Patrizia Piras, Antonio Pretta

E con_Filippo Gonnella, Sara Saccotelli, Marco Tè, Chiara Aru
Guide_Carlotta Sofia Grassi, Caterina Cescotti

Voci_Maria Grazia Sughì, Alberto Massazza

Produzione_Sardegna Teatro, DOM-



VENERDÌ 21 GIUGNO, ORE 21
Sa Manifattura

Performance / Durata_75'



MOTUS

MDLSX

Il cambiamento necessario è talmente profondo che si dice sia impossibile, talmente profondo che si dice sia inimmaginabile. Ma l'impossibile arriverà e l'inimmaginabile è inevitabile. - Manifesto Animalista, Paul B. Preciado

MDLSX è ordigno sonoro, inno lisergico e solitario alla libertà di divenire, al gender b(l)ending, all'essere altro dai confini del corpo, dal colore della pelle, dalla nazionalità imposta, dalla territorialità forzata, dall'appartenenza a una Patria. Di "appartenenza aperta alle Molteplicità" scriveva R. Braidotti in "On Becoming Europeans", avanzando la proposta di una identità post-nazionalista...è verso la fuoriuscita dalle categorie – tutte, anche artistiche – che MDLSX tende.

È uno "scandaloso" viaggio teatrale di Silvia Calderoni che – dopo 10 anni con Motus – si avventura in questo esperimento concepito nel formato di un eccentrico Dj/Vj set.

MDLSX is an explosive sound device, a lysergic and solitary hymn to the freedom of becoming, to gender b(l)ending, to being other than the borders of the body, skin color, sexual organs, being other than an imposed or acquired nationality, a belonging to a Fatherland.

Con_ Silvia Calderoni
Regia_ Enrico Casagrande e Daniela Nicolò
Drammaturgia_ Daniela Nicolò e Silvia Calderoni
Suoni_ Enrico Casagrande
Luce e video_ Alessio Spiri e Simone Palma
Produzione_ Elisa Bartolucci e Valentina Zangari
Distribuzione estera_ Lisa Gilardino
Produzione_ Motus 2015



VENERDÌ 21 GIUGNO, ORE 23
Sa Manifattura

Performance collettiva / Durata_120' circa



INDUSTRIA INDIPENDENTE

SUPER- ORGANISMO

Direttamente dall'happening party romano Merende, progetto residente all'Angelo Mai, Industria Indipendente presenta SUPERORGANISMO: un party, un happening, un luogo, un altrove attraverso il quale prendersi cura di noi stessi*, dei nostri corpi e di quelli altrui. Insieme al dj set di Bunny Dakota, l'incanto del performer-cantante Egeeno, la partecipazione speciale di Silvia Calderoni e il rituale-offerta del tatuaggio di Erika Z. Galli, per tracciare le linee di un "altro" stare insieme; per esistere e resistere e domandarci : "Possiamo essere un superorganismo? Un corpo unico fatto di più corpi ? Come formiche, api, coralli, amebe, possiamo essere le piccole parti di un'unica grande colonia che si comporta come un unico magico essere?

DENTRO L'UNICO CORPO DI SUPERORGANISMO TUTT* POSSONO
ESPRIMERE LE PROPRIE IDENTITÀ MULTIPLE, NEL RISPETTO DI
QUELLE ALTRUI E DELLO SPAZIO IN CUI SI MUOVONO.

NO RACISM, NO SEXISM, NO HARASSMENT,
NO OMOTRANSFOBIA, NO AGEISM, NO ABLEISM,
NO BODYSHAMING, NO HATE

Can we become a superorganism, a single body made of several bodies? A radical take on Merende, a performance featured at Angelo Mai since 2019, Superorganismo is its first output, vital and necessary. Merende is a party, a happening, a place, a "beyondness" where we can take care of ourselves, our time and the world we live in on a daily basis. A temporary occupation where the principles of sharing, generosity and giving shape the artistic practice, within an industry and social environment that turned money - or rather, the structural lack thereof - into the defining element of every creative and professional path.

Superorganismo di_Industria Indipendente
(Erika Z. Galli&Martina Ruggeri)
Free tattoo_Erika Z. Galli
Sound_Bunny Dakota
Voce_Egeeno
Guest_Silvia Calderoni



SABATO 22 e DOMENICA 23 GIUGNO, ORE 20
Sa Manifattura

Performance/Durata_40'



CRISTINA KRISTAL RIZZO

MONUMENTUM DA

Monumentum DA è una dedica alla singolarità di Diana Anselmo. La creazione è un racconto, un movimento del corpo al corpo, che amplifica e dà spazio alle possibilità intrinseche della lingua dei segni, lingua a lungo resa estranea e aliena dai processi di potere fonocentrici che hanno tentato di abolirla. Lingua viva, corporea, umana, che non parla di margini ma di nuove forme.

La LIS e il corpo di Diana sono un archivio di documenti in trasformazione, monumenti linguistici di un racconto condiviso in cui far confluire la politica di un corpo in uno slancio vitale, per aprire piani della memoria e riconnettersi alla storia.

Il lavoro è accessibile a tutt*, pubblico udente e sordo.

Si tratta di riconsiderare i potenziali espressivi dei corpi e aprire uno spazio in cui la diversità è pura risorsa.

Monumentum DA conveys the presence and interpretation of Diana Anselmo, bilingual deaf performer in Italian and LIS and activist/co-founder of the AI.Di.Qua.Artists association+ the Italian dancer and choreographer Cristina Kristal Rizzo, together for the first time on stage.

Concept, coreografia, costumi, staging_Cristina Kristal Rizzo

Performance_ Diana Anselmo e Cristina Kristal Rizzo

Testo a cura di_ Cristina Kristal Rizzo,
Diana Anselmo e Laura Pante

Produzione_ Fuorimargine Centro di Produzione di danza
e arti performative della Sardegna e TIR Danza



SABATO 22 e DOMENICA 23 GIUGNO,
ORE 22 e ORE 22.30
Mercato Cuore Sant'Elia

Performance / Durata_15'



PARNI SECONDO

SPEEED

SPEEED è un progetto coreografico e musicale ispirato al fenomeno della Para Para e dell'Eurobeat, diffusi negli anni '90 nei club di Tokyo. La Para Para è uno stile di danza con un'estetica coloratissima, in cui complesse combinazioni gestuali descrivono la sovraeccitazione caffeinica della musica Eurobeat. Partendo dallo studio di video-tutorial, SPEEED prende forma adattando sequenze coreografiche dell'epoca alla musica originale scritta da Alberto Ricca/Bienoise. SPEEED è un lavoro mimetico perché copia fedelmente la sua fonte d'ispirazione: le danzatrici in scena stimolano a agire, uno schiaffo a 160 bpm lancia in una centrifuga di puro e genuino entusiasmo dove automobili da tuning suonano dell'Eurobeat a volume altissimo.

SPEEED is a choreographic and musical project inspired by Para Para and Eurobeat phenomenon that spread through Tokyo clubs in the 1990s. Para Para is a dance style with a colourful aesthetic, in which complex gestural combinations describe the caffeinated overexcitement of Eurobeat music. At Yarmouk Palestinian refugee camp in Damascus.

Idea_Parini Secondo x Bienoise
Con_Sissj Bassani, Camilla Neri, Martina Piazzi,
Francesca Pizzagalli
Musica_Alberto Ricca/Bienoise
Coreografia_Parini Secondo



DA DOMENICA 23 A MERCOLEDÌ 26 E VENERDÌ 28
GIUGNO, DALLE 17 ALLE 21
Sa Manifattura

GIOVEDÌ 27 GIUGNO, DALLE 19 ALLE 23
Pride Village - Parco della Musica

SABATO 29 GIUGNO, DALLE 19 ALLE 23
Campidarte, Ussana

Performance 1 a 1 / Durata_15'



BASEL ZARAA

DEAR LAILA

“Cara Laila, hai cinque anni adesso e hai cominciato a chiedermi dove sono cresciuto e perché non possiamo andarci. Questo è il mio tentativo di darti una risposta.” I semi di questa esperienza immersiva sono stati piantati quando la figlia di cinque anni dell’artista Basel Zaraa, Laila, gli ha domandato della sua casa d’infanzia: il campo profughi palestinese di Al Yarmouk a Damasco. Impossibilitato a portarla, Zaraa ha portato quel luogo da lei.

Dear Laila condivide l’esperienza palestinese dello sfollamento e della resistenza attraverso la storia di una famiglia, mettendo in luce come la guerra e l’esilio infiltrino il quotidiano e il domestico.

In questa installazione intima e interattiva per una persona alla volta, si esplora il modello di casa in cui Zaraa è cresciuto. Dear Laila parla di gioia, famiglia e della bellezza comunitaria.

“Dear Laila, you are five now and have started to ask me where I grew up, and why we can’t go there. This is me trying to give you an answer.” The seeds of this award-winning immersive experience were planted when artist Basel Zaraa’s five-year-old daughter, Laila, began to ask him about his childhood home, Al Yarmouk Palestinian refugee camp in Damascus.

Di_Basel Zaraa
Suoni_Pete Churchill
Commissionato da_Good Chance Theatre



SABATO 22 e SABATO 29 GIUGNO
Sa Manifattura

installazione / Performance / Videoproiezione

Teatro di Rilevante Interesse Culturale

**sardegna
teatro**

Centro di Formazione e Ricerca sulle Arti Performative

**CCC Creative
Campus**

..dedicato a Francesco Origo

Creative Campus è l'accademia del Mediterraneo dedicata alla formazione e alla ricerca nelle arti performative, sostenuta dal Ministero della Cultura e gestita da Sardegna Teatro. Il progetto offre una formazione teorico-pratica nelle arti performative, guardando alle nuove ecologie e alle sinergie artistico-culturali nell'area del Mediterraneo. Creative Campus è composto da un gruppo di artisti e artiste, coinvolte in un perfezionamento di alto profilo professionale, creativo e cross-mediale, dal respiro internazionale e in dialogo con le nuove tecnologie.



SABATO 22 GIUGNO, DALLE ORE 20.30
Sa Manifattura

installazione



SARA SACCOTELLI

ESERCIZI DI ESISTENZA - PARIGI NERA

Come mi ricordo di me?
In che forma esisto nel tempo futuro?

In una stanza, ciascun tavolo custodisce fotografie che vanno raggiunte, toccate, rivoltate, scelte. Il suggerimento è viaggiare attraverso i numeri, i cammini, le soste. Aggirarsi in un archivio fisico, diffondere il tempo, diluire lo spazio. Ogni persona può prendere una fotografia e portarla via con sé.



SABATO 29 GIUGNO, DALLE ORE 19
Campidarte

Performance per 5 persone per volta / Durata_15'



VIOLETTA COTTINI E CARLOTTA SOFIA GRASSI

CHINCAGLIERE

C'è un posto segreto dove i resti respirano, dove le ossa emettono suono. Qualcosa ti chiama, cos'è?

*Chincaglierie: plurale, femminile dal francese quincailerie, insieme di chincaglie, quindi ninnoli, oggetti piccoli e di scarso valore, di uso domestico o ornamentale, cianfrusaglie, ciarpame. Chincaglierie - fare rumore x posto segreto invita il pubblico ad attraversare un luogo abitato da oggetti apparentemente insignificanti col tentativo di dare vita ad un altrove. Se lo lasciamo fare, il tintinnio apre spazi, forse mondi. Intuizioni. Un posto segreto è un luogo che scopri, che trovi. Ci sono trasparenze per intravedere. Soglie da varcare. Il sentire si fa membrana, protegge il nucleo. Qualcosa si mostra per poi disperdersi, si fa suono, sparisce.

Produzione_Sardegna Teatro



Creative Campus è l'accademia del Mediterraneo dedicata alla formazione e alla ricerca nelle arti performative, sostenuta dal Ministero della Cultura e gestita da Sardegna Teatro. Il progetto offre una formazione teorico-pratica nelle arti performative, guardando alle nuove ecologie e alle sinergie artistico-culturali nell'area del Mediterraneo. Creative Campus è composto da un gruppo di artisti e artiste, coinvolte in un perfezionamento di alto profilo professionale, creativo e cross-mediale, dal respiro internazionale e in dialogo con le nuove tecnologie.



SABATO 29 GIUGNO, DALLE ORE 19
Campidarte, Ussana

Videoproiezione



MARCO TÈ

AL PARCO SI MUORE PER AMORE O PER NOIA

Poetry is what gets lost in translation denunciava Robert Frost. Al parco si muore per amore o per noia - una prova di traduzione è il tentativo di rendere questa perdita. La poesia, tradotta in questa prova, ha forma d'azione, di corpi e colori - al di là della parola. È la performance al parco si muore per amore o per noia, andata in scena nel febbraio del 2024 al Residence Ulivi e Palme di Cagliari. Una prova di traduzione è invece una videoinstallazione, che abita la soglia tra reale e virtuale e su questo confine esprime la sua essenza poetica: il limite del punto di vista.

Come si può tradurre qualcosa che è accaduto in un qui e ora ? Si può trasportare quella assoluta presenza in qualcosa di ripetibile? Cosa dobbiamo perdere in questo passaggio?

Regia_Marco Tè

Idea_Carlotta Sofia Grassi, Sara Saccotelli e Marco Tè

Produzione_Sardegna Teatro



Intervento performativo online



FILIPPO GONNELLA

EEL TO EEL

L'anguilla è cronosurfista, queer, mostro.

Si trasforma senza chiedere, simbolo di mistero e contrabbando. In molti hanno cercato di svelarne i segreti, io ne ricerco il glitch, l'errore che diventa possibilità.

Spostando l'attenzione dal prodotto al processo nasce Nasse, un blog a metà tra diario di bordo e pagina MySpace anni 2000, che espone la ricerca artistica allo sguardo. Con il desiderio di creare contaminazione con l3 sconosciut3 online Nasse crea un dialogo con l'altr3 affinché la ricerca possa collettivizzarsi, diventare open source e vagare nell'indefinito. La natura digitale del progetto trova poi contraltare materiale in una fanzine, sintesi del viaggio e della chimera che sarà.



LUNEDÌ 24 GIUGNO, ORE 19
Bagni Bar - Sa Manifattura

Performance / Durata_30'



MARÌA FRANCISCA DÌAZ GONZÀLEZ,
ANDREA MELIS, GIUSEPPE SACCOTELLI

MONSTER'S SENSUALITY

Monster's sensuality è un'indagine performativa che si addentra nei meandri delle relazioni sociali, esplorando le complessità dell'identità e invitando il pubblico a riflettere sulle maschere della vita quotidiana. La conversazione tra attori e pubblico si svolge in un intreccio di monologhi e dialoghi, che sfidano le convenzioni teatrali. Il bagno di uno spazio aperto al pubblico si presenta come luogo simbolico in cui emergono conflitti profondi riguardo l'accettazione di sé e le tensioni che definiscono l'identità.

Lo spettacolo è una sorta di confessione, che porta il pubblico a confrontarsi con le ansie che caratterizzano la nostra epoca, celebrando la diversità che rende autentici.

Di e con_ Maria Francisca Díaz González,
Andrea Melis, Giuseppe Saccotelli

Nell'ambito del progetto internazionale R-evolution



VENERDÌ 28 GIUGNO, ORE 18.45
Orto Botanico

Performance / Durata_30'



DONATELLA MARTINA CABRAS

VESTITI D'OMBRA

*Siamo spazio: apertura, spaziosità dove tutto è ignoto e possibile.
La coscienza che contiene l'universo, la disposizione a restare
aperti e presenti, a riposare nella vastità. Vasti nel vasto -
Chandra Livia Candiani*

Attraverso il movimento, si esplorano le possibilità dei corpi - umani e non - negli spazi, ricercando della danza l'aspetto relazionale. Il continuo fluire di comunicazione tra il dentro e fuori dal corpo sperimenta lo stato d'incontro e risponde all'apertura percettiva e sensoriale verso la natura. La performance si ispira alle pratiche emerse durante il progetto Essindi a cura di movimentopoetico.

Di_Donatella Martina Cabras
Con_Chiera Aru, Caterina Crescotti,
Barbara Lanzafame, Antonella Moretti
In collaborazione con_movimentopoetico



MARTEDÌ 25 A MERCOLEDÌ 26 GIUGNO
Parco di Bonaria

25 e 26 giugno, dalle 19 alle 21 - workshop
26 giugno, ore 21 - condivisione al pubblico

Workshop / Durata_30'



LUCIA DI PIETRO

NOT YOUR CHICORY

NOT YOUR CHICORY è un workshop in cui, attraverso alcuni giochi performativi, pratiche di ascolto e indagini anti-botaniche, ci si allena a comunicare con le piante spontanee che crescono lungo i marciapiedi della città, e non si lasciano mangiare, addomesticare, determinare dagli esseri umani. Durante il workshop l* partecipanti sperimentano una pratica di avvicinamento empatico alla vegetazione. Le piante saranno avvicinate come amiche/colleghe/muse. Ci si chiederà se esista una possibile reciprocità nella comunicazione tra umano e vegetale. Verranno messi da parte i discorsi che ogni giorno ascoltiamo e formuliamo, per prendersi un tempo di respiro nel presente, in un luogo imprevisto e sovversivo, come il bordo di un marciapiede. Per ribaltare la convinzione che marginalità sia sinonimo di debolezza: potere alla cicoria che non si lascia mangiare! Una presenza nuova e non vista, che di chi siamo noi non gliene frega niente.

Il workshop è aperto a tutt*, (appassionat* di decadenza urbana, feticist* di botanica da marciapiede, naturalist* metropolitan* e Indiana Jones del muretto a secco). Ha la durata di 2 ore e si tiene in zone di vegetazione marginale. Si consigliano indumenti comodi.

Di_Lucia Di Pietro
Ringraziamenti_Marco Trulli, Ida Malfatti,
Lucilla Barchetta, Alessandra Festa.



SABATO 29 GIUGNO, DALLE ORE 19
Campidarte, Ussana

Videoproiezione



MARCO TÈ (CREATIVE CAMPUS)

AL PARCO SI MUORE PER AMORE O PER NOIA

Come si può tradurre qualcosa che è accaduto in un qui e ora ?
Si può trasportare quella assoluta presenza in qualcosa di ripetibile?
Cosa dobbiamo perdere in questo passaggio?

Regia_Marco Tè
Idea_Carlotta Sofia Grassi, Sara Saccotelli e Marco Tè
Produzione_Sardegna Teatro



Installazione interattiva



ALBERTO MARCI E LAURA FARNETI

TRANSPARENTE

Transparente è un pretesto per esplorare le possibilità dello spazio invisibile che sta tra i corpi, le cose e le intenzioni che lo occupano, lo vedono, lo toccano. Transparente è il luogo in cui le cose interagiscono tra di loro. Gioca, osserva, manipola, riflette, imita, respira.

A cura di_Alberto Marci e Laura Farneti
Produzione_Sardegna Teatro



DALLE ORE 19 ALLE ORE 23

Performance 1 a 1 / Durata_15'



BASEL ZARAA

DEAR LAILA

"Cara Laila, hai cinque anni adesso e hai cominciato a chiedermi dove sono cresciuto e perché non possiamo andarci. Questo è il mio tentativo di darti una risposta."

Di_Basel Zaraa
Suoni_Pete Churchill
Commissionato da_Good Chance Theatre



SABATO 29 GIUGNO, DALLE ORE 19
Campidarte, Ussana

Performance per 5 persone alla volta / Durata_15'



VIOLETTA COTTINI E CARLOTTA SOFIA GRASSI
(CREATIVE CAMPUS)

CHINCAGLIERIE

*Chincaglierie: plurale, femminile dal francese quinquaiellerie, insieme di chincaglie, quindi ninnoli, oggetti piccoli e di scarso valore, di uso domestico o ornamentale, cianfrusaglie, ciarpame.

Produzione_Sardegna Teatro



ORE 21 - Performance / Durata_30'



THJERZA BALAJ

RUZALKA

Nel folklore slavo, la rusalka è un'entità tipicamente femminile, spesso maliziosa nei confronti dell'umanità e frequentemente associata all'acqua. Il suo interesse è attirare giovani uomini nelle profondità dei corsi d'acqua, dove intreccerà i loro piedi con i suoi lunghi capelli e li affonderà. Nella performance Ruzalka, l'interprete diventa una personificazione di questo ibrido, incarnando un personaggio fittizio, attingendo sia da storie personali che da narrazioni sociali. Invece di considerarla una "tipica entità femminile", abbraccia gli intermedi, proponendo codici alternativi su cosa e come il "Lei" intrecci identità più complesse di quanto gli occhi vedano. Il lavoro ruota attorno allo sguardo, al possesso, all'indagine sul mistico e le strutture di potere. L'interprete intensifica il proprio rapporto con il pubblico, invitandolo, guardandolo, lasciandosi guardare e, in un istante, ribaltando chi è al comando.

In slavic folklore, the rusalka is a typically feminine entity, often malicious towards mankind and frequently associated with water. Her main purpose is to lure young men into the depths of waterways where she will entangle their feet with her long hair and submerge them.

Danza, coreografia e performance di_Thjerza Balaj
Musiche di_ S. Rieser
Supplementi musicali_ Smerz
Light designer_ Ingunn Fjellang Sæther
Costumista_ Ditte Marie Tygesen



ORE 23 - LIVE MUSIC

BONO/BURATTINI

Suono In Un Tempo Trasfigurato è il debutto discografico del duo Bono / Burattini, ossia Francesca Bono e Vittoria Burattini, batterista e componente storico dei Massimo Volume. Prodotto e registrato da Stefano Pilia e accompagnato dall'artwork di Alicia Carrera, il disco è composto quasi esclusivamente con un vecchio synth Juno 60 e una batteria.



ORE 24 - DJ SET

PUTACASO E HARI

un progetto di

Teatro di Rilevante Interesse Culturale

sardegna teatro

con il patrocinio e il contributo di



REGIONE AUTONOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



COMUNE DI CAGLIARI



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI CAGLIARI



Fondazione
di Sardegna

con il contributo di



con il sostegno di



Creative
Europe

in situ



con il supporto di



playcar



LITTLE STAR



Sardinia Domus



Cooperativa Santa Gilla Esche

media partner



le notizie di oggi per la Sardegna di domani www.sardiniapost.it

Sardegna Teatro è
sponsor ufficiale del



SARDEGNA
PRIDE

in collaborazione con



SOSTIENI SARDEGNA TEATRO

Il contributo è soggetto a un credito di imposta
pari al 65%, grazie alla norma nazionale di
Art Bonus (DL 31.5.2014, 83)

www.sardegnteatro.it

di Alessandro Serra

macbettu

Prodotto da Sardegna Teatro,
compagnia Teatro Persona

13 Luglio 2024
Teatro Lirico di Cagliari

Biglietti in vendita online →
e in sede Box Office Sardegna,
V.le Regina Margherita, 43,
09125 Cagliari



bluem

con interventi danzati di
Donatella Martina Cabras

Festival DESIDERABILI FUTURI

Oristano | Piazza Duomo
26 giugno, ore 21.30
Ingresso gratuito

Promosso da
Sardegna Teatro
In collaborazione con
Fuorimargine - centro di
produzione di danza
e arti performative della Sardegna



playcar

**Playcar vuol dire sostenibilità ambientale
Prova le nostre auto elettriche e ibride,
anche solo per un'ora.**



Scopri i nostri
servizi



playcar.net